



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, con la legge di conversione 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185
Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n.35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid 19 e, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che ha disposto la sospensione degli eventi in luogo pubblico o privato, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali le proiezioni in sale cinematografiche;

VISTO l'articolo 183 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", recante modifiche all'art. 89 del richiamato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*", e in particolare l'articolo 5, che consente, dal 26 aprile 2021, in zona gialla, lo svolgimento degli spettacoli aperti al pubblico in sale cinematografiche e in altri locali o spazi anche all'aperto, nel rispetto delle condizioni previste dal medesimo articolo 5;

TENUTO CONTO delle linee guida per lo svolgimento delle attività di spettacolo in presenza di pubblico successivamente al periodo di sospensione imposto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-9 e, in particolare, di favorire la ripresa delle attività anche sostenendo la programmazione delle sale cinematografiche e degli spettacoli di teatro, musica, danza e circo all'aperto nel periodo estivo;

*



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO il D.M. 18 maggio 2021 n 188 recante "Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e degli spettacoli dal vivo all'aperto", registrato dalla Corte dei Conti il 3 giugno 2021 al n. 1884;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del succitato decreto ministeriale, in base al quale una quota pari a euro 10 milioni per l'anno 2021, del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 è destinata al sostegno della programmazione di spettacoli cinematografici all'aperto svolta nel periodo tra il 26 aprile 2021 e il 30 settembre 2021

VISTO l'Avviso pubblico agli utenti nr. 5622 pubblicato il 5 luglio 2021 sul sito istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, riportanti termini e modalità di presentazione delle domande ai sensi del citato DM 18 maggio 2021

CONSIDERATE le istanze presentate entro i termini disposti nei suddetti Avvisi, con le modalità ivi previste e la volontà di assicurare a tutti coloro in possesso dei requisiti richiesti ad esteso delle verifiche amministrative il massimo del contributo previsto dal DM 18 maggio 2021

VISTO l'art. 264 del citato decreto legge 19 maggio 2010, n.34, che prevede che nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli artt 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento;

VISTO, in particolare, quanto disposto dal citato art 264, in base al quale l'Amministrazione procedente effettuerà idonei controlli, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni;

VISTI i requisiti di ammissibilità previste dall'art 2 rubricato "*Assegnazione delle risorse per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto*";



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185
Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@ministero.culturaitalia.it

PEO: dg-c@beniculturali.it

4



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

CONSIDERATA l'istruttoria svolta dall'Ufficio, in relazione alle istanze pervenute e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità delle domande presentate;

VISTE, in particolare, le autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nelle quali i soggetti interessati attestano il possesso dei requisiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art 2 del DM n 188 del 18 maggio 2021;

VISTO il decreto direttoriale n.2442 del 8 settembre 2021 con il quale è stato pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi al contributo previsto dal DM 18 maggio 2021;

VISTE le successive verifiche effettuate in cooperazione con la SIAE in relazione possesso del requisito previsto all'art.2, comma 2, lett. C) ;

VISTA l'ulteriore documentazione pervenuta dai soggetti interessati e comprovante l'avvenuta proiezione del numero minimo di spettacoli previsti dal dispositivo normativo sopra citato;

RITENUTA la necessità, in sede di autotutela, di modificare ed integrare l'elenco dei soggetti ammessi al contributo previsto dal DM 18 maggio 2021 alla luce degli approfondimenti istruttori e dei suddetti dati forniti dalla SIAE e dai soggetti interessati;

VISTE le modalità di pagamento indicate dal beneficiario e ritenuto che sussistano le condizioni per effettuare la liquidazione del contributo;

VISTE le verifiche sulla regolarità contributiva dei soggetti richiedenti;

VISTA la normativa vigente in materia di imposta di bollo contenuta nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

VISTO l'art 10 bis della legge del 18 dicembre 2020 n. 176 che prevede che i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185
Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it

X



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TENUTO CONTO dell'urgenza e che il contesto economico e sociale attuale impone al fine di attuare con la massima tempestività l'erogazione del contributo di cui al D.M. 18 maggio 2021

DECRETA

Art. 1

Istanze ammesse al contributo

1. Il presente decreto integra il decreto direttoriale n. 2932 del 27 ottobre 2021;
2. Sono ammessi al contributo di cui al D.M. 18 maggio 2021 ed inserite nell'allegato A del succitato decreto direttoriale le seguenti imprese:

ANCHECINEMA SRL (CF: 07515780729) per l'arena ISTITUTO COMPRENSIVO GRAMSCI PASCOLI PARCHITELLO - NOICATTARO (BARI),

LUMIERE (CF: 91022880800) per l' ARENA LUMIERE - POLISTENA (REGGIO DI CALABRIA),

ARENA RE DI BOSCARINO MATTEO (CF: BSCMTT87T27F205U) per ARENA RE - CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PALERMO),

DNA CREATIVO DI UBALDINI DANILO (CF: BLDDNL72D11G479S) per ARENA CINEMA CONTI - ACQUALAGNA (PESARO E URBINO),

GRAFICAMENTE (CF: 08013731214) per l'arena MUN ARENA DEL CILENTO - TORTORELLA (SALERNO),

GRIFEOEVENTI SRLS (CF: 06591750820), per l' ARENA GRIFEO - PETRALIA SOTTANA (PALERMO),

OLIVUD SRL (CF: 03535891000) per l'ARENA GARBATELLA - ROMA (ROMA), PARROCCHIA SAN MARTINO V. (CF: 91005160121), per l'arena CINEMA INCONTRO - BESNATE (VARESE),

ASSOCIAZIONE FERRARA SOTTO LE STELLE APS (CF: 93037950388) per l'ARENA ESTIVA PARCO PARESCHI - FERRARA (FERRARA)

ASSOCIAZIONE CULTURALE L'IMMAGINARIO (CF: 92022980129) per l'arena CINEMA SOTTO LE STELLE - GAVIRATE (VARESE),

SGRAFI SOCIETÀ COOPERATIVA (CF: 04074820244), per l'arena CINEMAMBULANTE - LONIGO (VICENZA),

FOQUS FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI ONLUS (CF: 95205790637. Per l'arena FOQUS FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI ONLUS - NAPOLI (NAPOLI)

FRANCESCO URZI' (RZUFNC63E14G580L) per l'arena CINEMA GARIBALDI, piazza Armerina - Enna

3. Sono ammessi al contributo di cui al D.M. 18 maggio 2021 ed inserite nell'allegato B del succitato decreto direttoriale le seguenti imprese:

PGA 2 S.R.L. (CF: 07926920963) per l'arena itinerante G2 - SARONNO (VARESE),

CINECLUB ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (CF: 93073820503 per l'arena ARSENALE ITINERANTE - PISA (PISA),

DREAMLIGHT SC (CF: 00669180077) per l'arena CINEMA SOTTO LE STELLE - SAINT-VINCENT (AOSTA),

ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLELUCI (CF: 93481470727) per l'ARENA DELLE ARTI - CONVERSANO (BARI),

SOLUZIONI ARTISTICHE APS (CF: 97794100012) per l'arena ESTATE IN CIRCOLO (ARENA CINEMA) - TORINO (TORINO),

CIRCOLO RICREATIVO BRUNO MORA APS (CF: 81000270363) per l'ARENA SAN ROCCO - CARPI (MODENA),



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185

Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.banicultura.it

PEO: dg-c@banicultura.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

CINEMA TEATRO MODERNO DI SPINELLI GIUSEPPE (CF: SPNGPP42L12G325Q) per l'ARENA CROCEFISSO - MURO LECCESE (LECCE),

ORFEO SRL (CF: 02567550732), per l'arena MON REVE ANFITEATRO - TARANTO (TARANTO),

ASSOCIAZIONE CINEMA OLIMPIA APS (CF: 04326070481) per l'ARENA ESTIVA STELLE E CINEMA - BARBERINO TAVARNELLE (FIRENZE),

OFFICINA SPETTACOLO SRL (CF: 01991680768) per l'arena CINETEATRO SAN MAURO - LAVELLO (POTENZA),

ASSOCIAZIONE FIDENZ@ CULTURA APS - PROGETTI E SERVIZI (CF: 01050270345) per l'arena MYCINEM@ - CORTE OF - CINEMA ALL'APERTO - FIDENZA (PARMA)

CIRCOLO U.C.C.A. FROSINONE (C.F.92028420609) per l'arena CINEMA NEL CHIOSTRO - ALATRI (FR)

GARDEN MOVIE S.A.S. DI PALUMBO EMILIO E C. (CF: 02688100615) per l'arena DRIVE IN GARDEN MOVIE - SAN TAMMARO (CASERTA)

ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENTO (CF: 00962560223) per l'arena itinerante TERRAZZE MART - ROVERETO (TRENTO), PIAZZA ISTITUTO COMPRENSIVO - TIONE DI TRENTO (TRENTO), CINEMA AL PARCO DELLA BIBLIOTECA - ALA (TRENTO), CINEMA ALL'APERTO - MEZZOLOMBARDO (TRENTO)

4. A ciascun soggetto ammesso è concesso il contributo, entro il limite di cui all'art 2, comma 7 del DM 18 maggio 2021, ossia ad euro di 20.000 per ciascuna arena.

Art. 2

Rimedi esperibili

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 3

Pubblicità e notifica

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale delle Direzione Generale Cinema e Audiovisivo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

Art. 4

Clausola di salvaguardia

Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di revocare il contributo assegnato e recuperare le somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge, come disposto dall'art. 4 del D.M.18 maggio 2021.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185
Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo di legalità della spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Nicola Borrelli)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185

Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it

7